



## COMUNE DI VERNIO

PROVINCIA DI PRATO  
UFFICIO TECNICO – Area n.5 “Pianificazione Territoriale e Ambientale”

### RELAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*(ai sensi dell'art. 18, della L.R. 65/2014)*

Io sottoscritto architetto Gianmarco Pandolfini Responsabile del Procedimento di adozione del Piano Operativo Comunale, provveduto ad accertare che il procedimento di formazione di detto atto di pianificazione si sia fino ad ora svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento dell'adozione, come previsto dall'art. 18 L.R.T. 65/2014 *Responsabile del Procedimento e sue Funzioni*, secondo le specifiche di cui all'art. 19 L.R.T. 65/2014 – *Adozione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e di pianificazione urbanistica*, rilascio la seguente relazione ai sensi di legge.

#### **Premessa**

La presente relazione e certificazione fa riferimento all'adozione del Piano Operativo del Comune di Vernio. L'ufficio di Piano, istituito all'interno dell'Area 5 Pianificazione territoriale e Ambiente del Comune di Vernio, risulta costituito dalle seguenti figure:

- Gianmarco Pandolfini, Responsabile Area 5, che riveste il ruolo di Responsabile del procedimento;
  - Michele Rondelli, istruttore tecnico, che riveste il ruolo di Garante dell'Informazione e della Partecipazione.
- I tecnici professionisti incaricati della redazione del POC sono i seguenti:
- Progettista aspetti urbanistici: Roberto Vezzosi, con studio tecnico in Prato; incaricato con determinazione n.474 del 06/12/2019 con collaboratori Flavia Giallorenzo, Massimo Tofanelli, Martina Romeo;
  - Studio e progetto degli aspetti ambientali ai fini VAS: Arch. Maria Rita Cecchini con studio tecnico a Prato; incaricata con determinazione n.490 del 16/12/2019 con collaboratrice Arianna Gugliotta;
  - Studio e progetto aspetti geologici, rischio sismico e microzonazione sismica: Geol. Alberto Tomei, con studio tecnico in Prato, incaricato con determinazione n.433 del 19/11/2020;
  - Studio e progetto aspetti idraulici: Davide Malossi con studio tecnico in Prato; incaricato con determinazioni n.478 del 11/12/2019 e n.531 del 21/12/2020;

Ai sensi dell'art.5bis della L.R.10/2010 che detta le norme regionali in materia di VAS, il Comune è sempre tenuto a redarre il rapporto ambientale ai fini della valutazione ambientale nell'iter di approvazione di uno strumento di governo del territorio di cui agli art.10 della L.R. n.65/2014 e che pertanto si prescinde dal procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.22 della L.R.10/2010;

- I soggetti individuati ai fini della L.R.10/2010 sono i seguenti:
  - Autorità Procedente: il Consiglio comunale di Vernio;
  - Autorità Proponente: l'Area Pianificazione territoriale e ambiente del Comune di

- Vernio in accordo con le indicazioni della Giunta Comunale;
- Autorità Competente: individuata in forma associata per i Comuni di Cantagallo, Vaiano e Vernio con deliberazione di Giunta dell'Unione dei comuni della Val di Bisenzio nel rispetto dei disposti dell'art. 12 della L.R. 10/2010;

L'Autorità Competente ai sensi della L.R. n.10/2010 che indica il procedimento per la valutazione ambientale strategica di cui al D.Lgs.m.52/2006 è costituita con specifico atto di Giunta dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio (deliberazione n. 55 del 02 novembre 2012) ed è composta da rappresentanti degli uffici tecnici aventi posizione organizzativa dei comuni appartenenti all'Unione, ad esclusione del Comune interessato da procedimento medesimo. Nel caso specifico l'Autorità competente ai fini VAS vede la presenza di Daniele Crescioli, Responsabile dell'Area Governo del Territorio del Comune di Vaiano e di Elisa Butelli, responsabile dell'Area tecnica del Comune di Cantagallo, subentrata a Nicola Serini, precedente responsabile in carica al momento dell'avvio del procedimento.

### **Quadro normativo di Riferimento**

Il quadro di riferimento normativo da tenere presente nelle varie fasi del procedimento finalizzato all'approvazione del Piano Operativo comunale, è composto dalla seguente normativa:

- Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 - Norme per il governo del territorio;
- Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 – *Norme in materia ambientale*;
- Legge regionale 12 febbraio 2010 n. 10 – *Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*;
- Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30 – *Norme per la conservazione e la valorizzazione del Patrimonio naturalistico-ambientale regionale*;
- Legge regionale 24 luglio 2018 n. 41 – *Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del Decreto Legislativo 23 febbraio 2010 n. 49*;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 gennaio 2020 n. 5 – *Regolamento di attuazione dell'articolo 104 della legge regionale toscana 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche idrauliche e sismiche*;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 luglio 2017 n. 32 – *Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'art. 62 e del Titolo V della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio)*;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 luglio 2018 n. 39 – *Regolamento di attuazione dell'articolo 216 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio) in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio*;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 agosto 2016 n. 63 – *Regolamento di attuazione dell'articolo 84 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni per la qualità del territorio rurale*;
- Legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 - *Testo unico del sistema turistico regionale*;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 aprile 2001, n. 18 - *Regolamento di attuazione del Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo (L.R.T. 23 marzo 2000, n. 42)*;
- Legge regionale 23 giugno 2003, n. 30 - *Disciplina delle attività agrituristiche, delle fattorie didattiche e dell'enoturismo in Regione Toscana ed altri atti*;

- Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n. 327 – *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità*;
- Legge regionale 18 febbraio 2005 n. 30 - *Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità*;
- Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico della Regione Toscana, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015;
- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Prato (PTC) approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 7 del 4/02/2009;
- Piano di Gestione Rischio alluvioni (PGRA) il cui aggiornamento 2021-2027 redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, è stato adottato con delibera n. 26 del 20 dicembre 2021 dalla Conferenza istituzionale Permanente;
- Piano per l'assetto rischio idrogeologico (PAI) del Fiume Arno, vigente dal 2 febbraio 2017 a seguito della pubblicazione in G.U. del decreto ministeriale n. 294 del 26 ottobre 2016;
- Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER) approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 10 dell'11 febbraio 2015;
- Piano Cave della Regione Toscana approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 21.07.2020 n.47.

### **Attuale stato di pianificazione urbanistica nel Comune di Vernio**

Il Comune di Vernio è dotato di:

- Piano Strutturale Comunale, redatto in vigore della L.R. 1/2005 con deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 19/04/2011 e successive varianti;
- Regolamento Urbanistico, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 16/09/2014, ai sensi della L.R. 1/2005 oggetto di successive varianti;

Tra le varianti al RU si vogliono ricordare in particolare quelle relative alla realizzazione di opere pubbliche che hanno avuto necessità di essere sottoposte al parere della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art.25 della L.R.65/2014, in quanto esterne al tessuto urbanizzato, ricavandone parere favorevole per essere poi successivamente approvate dal Consiglio comunale:

- variante per area da destinarsi alla realizzazione della nuova scuola per l'infanzia in località Ceraio, approvata con Del.C.c. n.67 del 20/11/2019; parere favorevole alla Conferenza di copianificazione del 18/06/2019; pubblicazione di avvenuta approvazione sul BURT n.52 del 24/12/2019;
- variante e contestuale piano attuativo per area artigianale in zona agricola ai sensi dell'art.64, comma 1 lettera f della L.R.n.65/2014 in località Ponte all'Abate nella frazione di Montepiano, approvata con Del.C.c. n.44 del 28/09/2022; parere favorevole alla Conferenza di copianificazione del 16/06/2022; pubblicazione di avvenuta approvazione sul BURT n.42 del 19/10/2022;
- variante finalizzata alla ricostruzione dell'invaso sul Torrente Setta denominato Lago Fiorenzo e relative opere pubbliche nella frazione di Montepiano, approvata con Del.C.c. n.11 del 21/04/2023; parere favorevole alla Conferenza di copianificazione del 16/06/2022; pubblicazione di avvenuta approvazione sul BURT n.19 del 10/05/2023;

Il Comune di Vernio rientra nella fattispecie di cui all'art. 222 comma 2 della L.R. n. 65/2014 "Disposizioni transitorie generali", che prevede di avviare il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale. Nella consapevolezza che le dinamiche insediative e socio-economiche disegnano confini spaziali sempre meno corrispondenti a quelli amministrativi, le amministrazioni di Vaiano, Vernio e Cantagallo, presentando

territori contermini, hanno intrapreso un percorso per uniformare gli strumenti della pianificazione territoriale ritenendo strategico dotarsi di un Piano Strutturale Intercomunale creando un comune disegno che porta ad un unico "progetto di territorio". È stato pertanto stabilito di esercitare in forma associata le funzioni della pianificazione territoriale finalizzate alla definizione di un unico piano strutturale intercomunale per il territorio dei tre comuni ed è stata sottoscritta dai tre sindaci la relativa convenzione in data 05/02/2018.

Attualmente il Piano Strutturale Intercomunale dei tre comuni della val di Bisenzio risulta adottato: con deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Vaiano n.33 del 30/11/2023, con deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Vernio n.42 del 29/11/2023 e con deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Cantagallo n.36 del 28/11/2023. Il PSI è stato poi inviato agli enti interessati, anche ai fini delle consultazioni per la VAS, avviso di adozione è stato pubblicato sul BURT del 17/12/2024 e da tale data sono decorsi i sessanta giorni di tempo previsti dall'art.17 della L.R.n.65/2014 entro i quali chiunque ha potuto avanzare osservazioni. Sono pervenute 51 osservazioni, attualmente sottoposte a valutazioni tecniche e scelte politiche finalizzate a fornire risposta e controdeduzione.

Parallelamente all'iter di approvazione del PSI, attualmente in corso, le amministrazioni comunali hanno deciso di muoversi autonomamente ai fini della predisposizione e adozione dei piani operativi comunali. La decisione politica di lasciare che lo strumento di pianificazione urbanistica fosse di esclusiva competenza del singolo comune, nasce dalla volontà, condivisa dalle tre amministrazioni, di calarsi in una scala di dettaglio, sia nella scelta degli interventi da attuarsi sul patrimonio edilizio esistente che nella localizzazione delle aree di trasformazione di iniziativa privata o per la realizzazione delle opere pubbliche, pur condividendo i criteri, le direttive e le strategie dettate dallo strumento intercomunale della Val di Bisenzio.

### **Le fasi di elaborazione ed approvazione del Piano Operativo**

Di seguito sono illustrate in sintesi sia le fasi già effettuate prima di arrivare all'adozione, che le fasi successive necessarie per l'approvazione definitiva del PO, previa conformazione al PIT-PPS.

#### Avvio del Procedimento

I tecnici incaricati hanno predisposto il *Documento di avvio del procedimento* ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 e il *Documento Preliminare di VAS* di cui all'art. 23 della L.R.T. 10/2010, ai fini dello svolgimento della fase di definizione dei contenuti del Piano Strutturale Intercomunale.

Nel suddetto *Documento di avvio del procedimento*, così come previsto dall'art. 17, comma 3, lettera c) della L.R.T. 65/2014, sono indicati gli enti e gli organismi pubblici ai quali richiedere un contributo finalizzato alla redazione del nuovo strumento di pianificazione urbanistica e gli Enti e organi pubblici competenti all'emanazione dei pareri, nulla osta, o assensi necessari all'approvazione del piano:

- Regione Toscana – Governo del Territorio
- Regione Toscana – Ambiente, energia, Vas e Vinca
- Ufficio Regionale del Genio Civile
- Provincia di Prato
- Unione dei Comuni della Val di Bisenzio
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio province Fi Po Pt
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni Artistici e Culturali
- Comuni confinanti: Cantagallo, Camugnano, Castiglione dei Pepoli, Barberino di Mugello;

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Autorità di Bacino di Fiume Po

Il *Rapporto preliminare alla VAS* aggiunge altri soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPAT Dipartimento di Prato;
- ASL n. 4 di Prato;
- Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno;
- Autorità Idrica Toscana;
- ATO Toscana Centro
- Alia Servizi Ambientali
- Enti Gestori delle reti infrastrutturali di energia (Publiacqua, Enel distribuzione, Centria, Telecom).

Con deliberazione di Giunta del Comune di Vernio n.28 del 11/03/2021 è stato avviato il procedimento per la formazione del nuovo Piano Operativo di Vernio ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 65 del 10/11/2014 ed ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. n. 10 del 10/02/2010, con il quale sono stati specificati gli obiettivi da perseguire per la gestione del territorio urbanizzato e del territorio rurale. Con lo stesso atto, confermando il ruolo di RUP all'Arch. Gianmarco Pandolfini è stato nominato Garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'art. 37 della L.R.T. 65/2014 l'istruttore tecnico Michele Rondelli dipendente assegnato all'area 5 Pianificazione territoriale del Comune di Vernio.

#### Contributi e consultazioni

Il documento di avvio del procedimento di cui all'art.17 della L.R.T. 65/2014, e il documento preliminare alla VAS di cui all'art. 23 della L.R.T. 10/2010 ed ai sensi dell'art.21 della disciplina del PIT/PP approvati contestualmente con la deliberazione di Giunta del Comune di Vernio n.28/2021. Il Rapporto ambientale contiene i criteri di compatibilità ambientale, le misure previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi sull'ambiente, le eventuali alternative, gli indicatori ambientali di riferimento e le modalità per il monitoraggio. Il Rapporto ambientale e lo Studio di incidenza costituiscono elemento condizionante e di riferimento per i contenuti del Piano Operativo e degli altri strumenti della pianificazione urbanistica comunale, da declinare anche attraverso i successivi processi di VAS e di VI dei futuri singoli strumenti urbanistici. Si deve dire, che anche grazie alla presenza della stessa equipe di progettisti che hanno elaborato anche il PSI della val di Bisenzio, i dati ambientali sono coerenti con l'atto di pianificazione del territorio intercomunale.

Il documento di avvio del procedimento e il documento preliminare alla VAS approvati dalla Giunta sono stati trasmessi a mezzo PEC in data 22 marzo 2021, a tutti gli Enti, organismi pubblici e soggetti competenti richiamati nella documentazione approvata in fase di avvio del procedimento e richiamati nel precedente paragrafo.

In relazione al documento preliminare di VAS di cui all'art. 23 L.R.T. 10/2010 e ai contributi degli Enti interessati sull'avvio del procedimento al PSI, sono pervenute, nei tempi previsti dalla legge per il periodo di consultazione relativo alla fase preliminare, n.5 contributi e più precisamente:

- ARPAT Agenzia Regionale per la Protezione del Territorio della Toscana, Prot.3943 del 27.05.2021;
- Publiacqua spa, Prot.4046 del 31.05.2021;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Prot.4225 del 07.06.2021;
- Azienda USL Toscana Centro, Prot.4700 del 22.06.2021

- Regione Toscana (vari settori) Prot.4730 del 23.06.2021;

Le previsioni del Piano Operativo, alla luce della valutazione del perimetro del territorio urbanizzato così come definito all'art. 4 della legge regionale n.65/2014 e come riportato in apposita cartografia in scala 1:10.000 sul Piano Strutturale Intercomunale adottato dai tre comuni della Val di Bisenzio, che indica anche le aree già oggetto di varianti approvate in copianificazione degli strumenti di pianificazione, non hanno reso necessaria la richiesta di conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 L.R.T. 65/2014 al fine di valutare l'impegno di nuovo suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato.

#### Iter di adozione ed approvazione

Il rapporto ambientale, predisposto dal professionista incaricato, contiene le informazioni richieste dall'art. 24 e dall'allegato 2 della L.R. 10/2010. Adottato quale allegato imprescindibile, ne seguirà l'iter autorizzativo, dando atto del parallelismo tra il procedimento descritto negli articoli 19 e 20 della L.R.T. 65/2014, e quello per la VAS di cui agli artt. 25 – 28 della L.R.T. 10/2010, anche alla luce dell'art. 8, comma 6 della stessa L.R.T. 10/2010, che coordina le procedure di approvazione degli atti di cui alla L.R.T. 65/2014 con la procedura di Valutazione Ambientale Strategica:

- adozione da parte del Consiglio Comunale;
- invio agli enti territoriali di cui all'art. 8 comma 1 L.R.T. 65/2014;
- invio ad Autorità competente ai fini VAS dei comuni associati;
- pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta adozione del POC e del Rapporto Ambientale ai fini VAS;
- sessanta giorni per le osservazioni con deposito degli elaborati e pubblicazione sul web;
- contestuale avvio delle consultazioni in materia di valutazione ambientale ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 10/2010 con invio telematico ai soggetti individuati come competenti in materia ambientale dell'avviso della relativa pubblicazione web;
- presa d'atto delle osservazioni e dei contributi degli enti competenti in materia ambientale / parere motivato dell'autorità competente;
- revisione del POC e dei documenti per la VAS alla luce di contributi ed osservazioni;
- trasmissione degli elaborati di POC modificati a seguito delle controdeduzioni alla Commissione consiliaire Urbanistica ai fini di recepire valutazioni e proposte;
- approvazione del Piano controdedotto da parte del Consiglio Comunale;
- pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta approvazione del POC e della VAS;
- deposito degli elaborati presso le aree urbanistica della Valdi Bisenzio e disponibilità di tutti gli elaborati sul sito web dei tre i comuni.

#### La Conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico

Nel procedimento sopra descritto non si deve dimenticare la conformazione del POC, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 con la procedura definita all'art. 21 della disciplina del PIT-PPR e dall'Accordo tra MiBACT e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli Strumenti della Pianificazione, sottoscritto il 16 Dicembre 2016, ai quali si fa pieno riferimento.

La delibera di adozione del POC, completa di tutti gli elaborati, verrà trasmessa alla Regione Toscana, oltre che al settore Pianificazione, anche al settore Pianificazione del Paesaggio, ed alla competente

Soprintendenza, oltre che alla Direzione Regionale, che potranno formulare le proprie osservazioni e le eventuali proposte integrative.

Dopo aver completato l'elaborazione delle controdeduzioni (naturalmente dopo aver espletato l'iter di pubblicazione previsto dalla L.R. 65/2014), queste dovranno essere approvate "in via provvisoria" dall'amministrazione comunale (Giunta) e trasmesse insieme agli elaborati modificati alla Regione Toscana, alla Provincia, alla Direzione Regionale del Ministero dei Beni Culturali, alla Soprintendenza per i Beni Paesaggistici, Culturali ed archeologici competente per territorio.

La Regione dovrà convocare la conferenza, in prima seduta; entro 15 giorni dall'inoltro completo di tutti gli atti di approvazione in via provvisoria di cui al punto precedente, a tutti i soggetti interessati, ai sensi dell'articolo 6 "Svolgimento della conferenza" comma 2 dell'accordo fra MIBACT (oggi MIC) e Regione Toscana sopra richiamato.

L'esito provvisorio della conferenza dovrà essere recepito dagli elaborati di definitiva approvazione del Piano Operativo da parte del Consiglio Comunale.

Prima della pubblicazione sul BURT, la delibera di Approvazione del POC dovrà essere trasmessa agli enti sopra indicati per la convocazione della Conferenza definitiva.

### **Le forme della partecipazione**

Il percorso di informazione e partecipazione che ha portato all'adozione dello strumento urbanistico ha visto un apposito incontro pubblico di presentazione del POC, svoltosi a febbraio del 2024, in cui è stata data informazione delle strategie dell'Amministrazione oltre che dell'iter di formazione del Piano Operativo.

In accordo con l'Amministrazione comunale, in seguito all'adozione, verrà predisposto un programma di informazione che prevede incontri pubblici.

Per approfondire gli aspetti di informazione e partecipazione rimandiamo naturalmente al Rapporto del garante di cui all'art. 38 comma 2 L.R.T. 65/2014.

### **Studi geologici ai sensi del Regolamento DPGR 5R/2020**

Secondo i disposti di cui all'art. 104 della L.R.T. 65/2014 comma 6, in data 12/04/2024 con protocollo n.2838 è stato inviato via Pec e consegnato il materiale alla Regione Toscana, Ufficio Genio Civile sede di Prato ai fini del deposito delle verifiche di cui al comma 2 del sopra citato articolo, redatte in conformità alle direttive del Regolamento Regionale 5/R/2020. L'Ufficio Genio Civile di Prato, verificata la completezza, ha comunicato la data di acquisizione della documentazione ed il numero di deposito: n.15 del 16/04/2024.

### **La Commissione consiliare Urbanistica e Ambiente.**

Nell'ultima fase di predisposizione delle Norme e delle tavole di progetto del Piano Operativo, sono state predisposte tre sedute della Commissione consiliare urbanistica, ai fini di informare il Consiglio e per recepire indicazioni e richieste da parte dei consiglieri presenti in rappresentanza di tutte le correnti politiche presenti nell'organo amministrativo. Le sedute sono state divise per temi.

Nella seduta del 20 febbraio 2024, in cui era presente anche il progettista di Piano, Roberto Vezzosi, sono stati illustrate le discipline generali del piano, presentando l'ossatura delle Norme tecniche e descrivendo la disciplina delle funzioni, i tipi di intervento previsti sul patrimonio edilizio esistente e la divisione in tessuti urbani.

Nella seduta del 22 febbraio 2024, sono stati illustrati alla Commissione consiliare urbanistica, localizzandoli

su apposita cartografia, tutte le aree di recupero e le aree di trasformazione previste dal nuovo Piano Operativo, in particolare spiegando cosa è stato stralciato rispetto a quanto previsto dal vecchio Regolamento Urbanistico, cosa è stato confermato, prevedendo la realizzazione di ciò che non è stato realizzato per i prossimi quinquenni di validità di questa parte del POC, e cosa invece è stato previsto di nuovo alla luce di esigenze avanzate da privati in sede partecipativa, dove sono stati avanzati degli specifici contributi alle previsioni di Piano.

Infine nell'ultimo incontro, avvenuto in data 27 febbraio 2024, sono state analizzate tutte le tavole del POC e della Parte II delle NTA. In particolare sono state analizzate le tipologie di intervento sul patrimonio edilizio esistente nel tessuto urbanizzato, nel territorio rurale e nelle aree industriali sottoutilizzate o dismesse.

La Commissione consiliare urbanistica, pur richiedendo spiegazioni e approfondimenti durante gli incontri sopra descritti, non ha avanzato obiezioni o specifiche critiche a quanto predisposto ed illustrato, esprimendo sostanzialmente parere favorevole sul POC da adottare. Il presidente della Commissione, Giovanni Morganti, ha invitato i consiglieri di avanzare per scritto osservazioni e proposte nella settimana successiva all'ultima riunione. Ma nel periodo prescritto non è stato avanzato nessuna nota od osservazione.

### **Conclusioni**

Per quanto sopra esposto, in riferimento al procedimento per la formazione, adozione ed approvazione del Piano Operativo del Comune di Vernio, con la presente relazione, si attestano i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e i piani di settore di altre amministrazioni e con gli atti di governo del territorio sovraordinati; il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I della L.R.65/2014; il rispetto della disciplina derivante dall'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art.4 della L.R.65/2014 effettuata dal PSI della Val di Bisenzio; il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al Titolo IV della L.R.65/2014 e il rispetto delle disposizioni di cui al Titolo V della L.R.65/2014 sul contenuto degli atti di governo del Territorio.

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Gianmarco Pandolfini